



Il tema Ieri ai sindaci è stato illustrato il percorso che porterà a trasformare Acqualatina in spa pubblica

Acqua, un piano per le quote

Entro aprile 2018 l'acquisto del 15% con 3,1 milioni di euro. Poi un mutuo per il restante

L'INCONTRO

TONJORTOLEVA

Il percorso di fattibilità per l'acquisizione delle quote di Veolia da parte dei comuni dell'Ato 4 è stato presentato ieri ai sindaci in una riunione informale che si è svolta in Provincia, convocata dal presidente Eleonora Della Penna. Si procederà con un acquisto a rate e una parte dei soldi potrebbe arrivare dal fondo regionale per la ripubblicizzazione. Nel corso della riunione è stato stabilito però come sia necessario richiedere gli atti di due diligence relativi alla trattativa Acea-Veolia rispetto alla situazione dell'azienda Acqualatina e di affidarne la verifica ad un advisor esterno. Ma i sindaci vogliono intraprendere anche un'altra strada che è quella della battaglia legale nel solco della relazione del professor Alberto Lucarelli, puntando dunque sulle presunte inadempienze contrattuali di Veolia.

Il documento presentato ieri ai sindaci dell'Ato 4 (erano assenti solo quelli di Forza Italia) prevede un percorso che inizierà già nelle prossime settimane per avere la prima scadenza concreta nell'aprile 2018, quando verrebbe saldata la prima parte dei soldi a Veolia. Si tratta di 3,1 milioni di euro che sono attualmente disponibili dal calcolo dei canoni di concessione dei comuni. Un valore che corrisponde a circa il 14% delle quote di Idrolatina. In que-



Nel giugno del 2021 la chiusura della trattativa col versamento dei soldi rimanenti

sto modo la parte pubblica crescerebbe dal 51% al 65%.

Poi si passerebbe alla trattativa con la Regione Lazio per definire una operazione finanziaria che consiste in un mutuo che copra il restante del valore delle quote. Nel documento consegnato ai sindaci viene chiarito come sia necessario nella trattativa con Veolia «il mantenimento in vigore fino al completo trasferimento delle azioni (da effettuarsi entro il 30 giugno 2021) delle condizioni dello statuto e dei patti che affidano al socio privato la responsabilità della gestione della socie-

La sede della società Acqualatina. I sindaci dell'Ato 4 sono sempre più convinti della possibilità di acquistare le quote

tà». Insomma, fino a che non saranno pagate per intero le quote, Veolia resta saldamente alla guida di Acqualatina. Pertanto, sulla base di queste premesse, entro settembre sarà stipulato con Veolia uno schema di accordo al quale dovranno fare seguito le delibere di indirizzo di giunte o consigli comunali.

Entro i primi mesi del 2018 sarà firmato l'accordo ed entro aprile i comuni pagheranno la prima trancia di 3,1 milioni di euro per il 14% delle quote. Insomma, un percorso complesso ma si comincia a vedere qualcosa. ●

L'ANOMALIA

Ma i sindaci vogliono anche la battaglia legale anti Veolia

Da una parte la trattativa con il percorso di fattibilità e dall'altra l'idea di procedere sulla strada legale indicata qualche mese fa dal professor Alberto Lucarelli quando diede il parere in merito all'accordo tra Veolia e Acea. I sindaci dell'Ato 4 vogliono insomma adottare la strategia "Doctor Jekyll e Mr Hyde". Da una parte si siederanno al tavolo con Veolia per capire su che basi è possibile aprire la trattativa per l'acquisto delle quote (i francesi si sono già detti disponibili a trattare); dall'altro affideranno un nuovo incarico legale per capire se sia possibile procedere alla rescissione unilaterale del contratto di Acqualatina per inadempienze. In pratica, quello che sosteneva Alberto Lucarelli nella sua relazione.

Il sindaco di Bassiano Domenico Guidi, presente ieri alla riunione, non è convinto. «Non comprendo a che serve fare entrambe le cose. Lucarelli ci aveva indicato una strada mesi fa, potevamo iniziare a percorrerla allora. Adesso viene fuori che dobbiamo affidare un altro incarico legale per capire se sia possibile rescindere il contratto, dunque non pagare le quote. Però facciamo anche un affidamento ad una società di advisor finanziaria per capire quale sia l'effettivo valore delle quote da acquistare. Secondo me bisogna scegliere una sola strada, altrimenti si fa confusione». ●

La vettura di cortesia sarà erogata a titolo gratuito per la durata massima di un giorno e solo a fronte dell'esecuzione di un tagliando di manutenzione (a pagamento); Ford come previsto dal manuale di uso e manutenzione Ford. Eventuali giorni di utilizzo successivi saranno a titolo oneroso secondo le tariffe previste dal Ford Partner. Saranno in ogni caso a carico del cliente gli oneri accessori (ad esempio carburante, multe) e i costi di gestione logistica/amministrativa del veicolo (movimentazione, pulizia, perizia danni e gestione multe) per i quali verrà addebitato forfettariamente un importo pari al 20% della tariffa oraria di manodopera applicata al pubblico dal Ford Partner. Informazioni sulla tariffa oraria di manodopera disponibili presso il Ford Partner. Sono esclusi dalla promozione i tagliandi effettuati su veicoli a noleggio a lungo termine. Promozione valida fino al 31/12/2017.



**FORD SERVICE.
L'ASSISTENZA
CHE NON VA IN FERIE.**

L'impegno dei Ford Partner è garantire la tua mobilità, sempre. Anche ad agosto.

E da oggi, se effettui un tagliando di manutenzione, puoi contare gratuitamente su un'auto di cortesia.



ford.it

Euroteam s.p.a.

Unica concessionaria per Latina e Provincia

Vendita e assistenza

S.S. 156 dei Monti Lepini, km.50,600

Tel. 0773.26591 - 0773.265931 (assistenza)